

direttore d'orchestra

In occasione della recente concertazione di Aida ed in previsione dei prossimi, importanti, impegni abbiamo avuto il piacere di incontrare Dario Bisso che, ultimamente, ha assunto il ruolo di Direttore Ospite dell'*Orchestra Giovane Filarmonica del Veneto*. Bisso ha avviato la propria carriera direttoriale nel 1998 con la fondazione del complesso da camera Arcadia Orchestra, proseguendo la propria collaborazione con altre compagnie tra le quali spiccano, per importanza, l'Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli, l'Orchestra Filarmonica di Bacau, l'Orchestra Filarmonica Italiana, i Philharmonische Camerata Berlin (gruppo d'archi dei Berliner Philharmoniker) distinguendosi sempre più a livello internazionale.

Ha ricevuto nel 2007 il Premio Pentagramma e nel 2008 lo Strapadovan Musica.

La prestigiosa serata alla guida del gruppo d'archi Philharmonische Camerata Berlin, il debutto al Teatro Verdi di Padova con Aida, l'attenzione per i giovani che è culminata nella recente carica di Direttore Ospite dell'Orchestra Giovane Filarmonica del Veneto: un 2009 intenso. Ci farebbe piacere avere qualche sua impressione.

Si, il 2009 è stato di notevole importanza per la mia attività artistica poiché i tre punti che lei ha messo in luce,



(ph De Mattia)

nella sua domanda, riassumono, in breve, i principali campi su cui il mio raggio d'interesse musicale, le mie energie, il mio lavoro ed i miei obiettivi agiscono.

Il primo campo d'azione, la direzione d'orchestra. Avere il privilegio e la chance di dirigere per primo, sia come italiano che in assoluto, uno dei più importanti kammergruppen, se non il più importante, dei prestigiosissimi Berliner Philharmoniker, provando nella celebre Philharmonie, è stata una sorta di prova del fuoco. Parlare, lavorare, dirigere strumentisti di altissimo livello, parte di una delle cinque migliori orchestre del mondo, è stata una delle più importanti esperienze della mia vita professionale. L'energia, la serietà e l'intensità con cui abbiamo collaborato sono state per me uniche. Dei giorni memorabili per me e per tutti coloro i

quali hanno potuto assistere a quella serata, organizzata dall'Università e la Provincia di Padova, in collaborazione con gli enti spaziali Cisas ed Esa, presso la Sala dei Giganti in occasione del concerto

di Gala per il Bepi Colombo Prize.

Il secondo campo d'azione, che da anni segue e coltivo con la direzione artistica del Concorso Velluti e verso il quale si rivolgono i miei interessi artistici, è l'Opera Lirica. Ed ecco l'opportunità di offrire ai miei concittadini uno spettacolo, Aida di Verdi, il cui ricavato era destinato all'Ail-Padova. Padova è una città che ha un teatro intitolato al grande



(ph De Mattia)

Maestro di Busseto; se Aida non fosse andata in scena, gli amanti del bel canto, durante la stagione in corso, avrebbero potuto gustare solamente due opere invece degli otto o nove titoli di repertorio ed una novità annua di una normale programmazione lirica. Molto poco per una città così importante il cui teatro si merita di più in termini di lirica, sia come offerta che quantità di recite. Aver contribuito a far vivere, almeno un po' di più, l'opera nella città in cui vivo mi ha reso felice.

Il terzo ma non ultimo campo d'azione sono i giovani. Ho infatti accettato, con vera gioia e grande senso di responsabilità, questo recente incarico con la Giovane Filarmonica del Veneto. Stiamo lavorando ad alcuni progetti per il biennio in corso, sia nel repertorio Sinfonico sia in quello Lirico. Il mio impegno sarà instancabile affinché questa orchestra abbia l'attenzione ed i giusti riconoscimenti che già si merita.

Il 2009 è stato anche l'anno di nascita di un importante progetto: Pietro von Abano di Louis Spohr. Come è nato questo ambizioso progetto, quali gli eventi già svolti per la promozione della nuova avventura?

Ho ascoltato l'Ouverture all'opera Pietro von Abano per caso, lo scorso anno, alla radio mentre ero a Berlino; è stato amore al primo ascolto.

La bellezza della Musica romantica dell'opera di Spohr; la familiarità dei luoghi in cui si svolge la trama; la particolare figura del personaggio protagonista, Pietro d'Abano; questi tre elementi mi hanno spinto a stendere un progetto articolato, che sin d'ora ha visto l'espletamento di: un Simposio Internazionale (Abano Terme, 16 maggio 2009); la revisione critica della partitura; un saggio introduttivo all'opera da poco pubblicato per Armelin Editore.

Spero che entro il 2010 il Pietro vada in scena.

Dove la porteranno i progetti futuri: idee, proposte e speranze per il 2010.

Oltre alla messa in scena dell'opera di Spohr sto lavorando ad altri progetti ... ma preferisco parlarne dopo averli realizzati!

Contatti:

✉ stampa@dariobisso.it

MOUSIKÉ I.C.E. PROMOTER

✉ info@mousik.it

☎ +39 0421 55233

www.dariobisso.it

MARZIA CATANIA

soprano

Una giovane, preparata e versatile soprano che si affaccia nel mondo lirico, con risultati soddisfacenti in teatri che le permettono di acquisire una sempre maggiore esperienza per la sua promettente carriera.

Catanese di nascita, si dedica giovanissima allo studio del pianoforte e della danza, per passare a soli 17 anni, a quello del canto con il m° Celso, dopo aver conseguito la maturità scientifica; prosegue lo studio con Pina Sofia e si diploma presso l'Istituto Pareggiato "V. Bellini" di Catania.



Il suo perfezionamento prosegue con:

Elio Battaglia, Mozarteum di Salisburgo e la Scuola Superiore "H. Wolf"; con R. Kabaivanska, C. Ludwig, K. Ricciarelli e L. Serra.

Finalista del Concorso Internazionale "Adami Corredetti" (borsa di studio), si aggiudica il 3° Premio del "S. Giacomantonio" per le Voci pucciniane.

È stata in marzo **Rosina** nel *Barbiere* rossiniano a Rho (Mi).

Sarà in: **Gilda** (*Rigoletto*) a S. Margherita Ligure, **Nannetta** (*Falstaff*) alla Sala Tripovich di Trieste, **Adina** (*Elisir d'amore*) e **Serpina** (*La serva padrona*) a Roma, Auditorium Pio IX.

Altri titoli già proposti con successo in Italia:

Pamina (*Flauto magico*), **Micaela** e **Frasquita** (*Carmen*), **Musetta** (*Bohème*), **Berta** (*Barbiere*), **Suor Genovieffa** (*Suor Angelica*), **Gilda** (*Rigoletto*) *Petite Messe Solennelle* (Rossini), *Gloria* (Vivaldi), *Requiem* (Mozart)

Numerosi i concerti lirici da lei tenuti sempre con i massimi successi.

Contatti:

☎ 340 3693798 – 393 9839781

✉ marziacatania@hotmail.it

www.myspace.com/marziacatania